

# Porte aperte al "San Giuseppe" Leo: «Un modello di efficienza»

## COPERTINO

Visite, consulenze specialistiche, confronto tra Ospedale e Distretto Socio Sanitario, insieme a Direzione Strategica, Medici di Medicina Generale e Istituzioni. Un evento di salute, per la salute, quello svoltosi ieri mattina nell'ospedale "San Giuseppe" di Copertino e nella sede locale del Distretto Socio Sanitario di Nardò.

Sono stati eseguiti esami OCT in Oculistica, esami spirometrici, esami Rx torace, ecodoppler dei tronchi soavraortici, visite ortopediche per patologie del piede e patologia artrosica dell'anca, ecografia tiroidee, ecg e valutazioni della pressione arteriosa, visite fisiatriche. Più reparti coinvolti, tra visite ginecologiche con ecografia, consulenze psicologiche, visite neurologiche e consulenze vaccinali. «Per far conoscere più da vicino i servizi sanitari e socio-sanitari attivi e in via di attivazione - ha spiegato l'Asl Lecce in una nota - ieri mattina è stato inaugurato, nel Centro per le Maculopatie, il nuovo apparecchio laser per il trattamento delle patologie maculare. È stato visitato infine il cantiere del reparto di Riabilitazione Cardiaca e Neuro-motoria post acuzie». Alla visita ha preso parte il direttore generale dell'azienda sanitaria Stefano Rossi. Presente anche l'assessore regionale, copertinese, **Sebastiano Leo**. «L'ospedale "San Giuseppe" si regge sulle gambe delle persone che oggi riempiono questa sala e a cui va il mio più grande ringraziamento. E su quelle di tante altre che ogni giorno lavorano incessantemente per il benes-

sere di tutti gli utenti. Sotto i loro camici ci sono uomini e donne motivati dal raggiungimento del bene comune. E ci siamo, l'obiettivo è stato raggiunto». Soddisfazione ribadita per la gestione dell'evento. «Celebriamo un traguardo importante - ha aggiunto **Leo** - il nostro ospedale si conferma punto di riferimento per qualità, efficienza e umanità. Lo dicono i numeri presentati durante l'incontro, lo dimostra l'entusiasmo registrato durante l'Open Day, con centinaia di cittadini che hanno potuto usufruire di visite specialistiche gratuite. Abbiamo visto i risultati concreti di un impegno condiviso: strutture sempre più moderne, reparti d'eccellenza, e una collaborazione virtuosa tra volontariato, operatori sanitari e istituzioni.

La sanità pubblica funziona perché mette al centro la persona, senza distinzioni. E con l'afflusso straordinario di utenti, ne abbiamo avuto la conferma».

Durante l'incontro è stato presentato anche il progetto "Portare sollievo a chi è nella prova del dolore", che renderà Copertino Città del Sollievo. «Un'iniziativa di grande valore umano - ha sottolineato l'assessore regionale alla formazione e pubblica istruzione - resa possibile grazie alla tenacia di don Piero Inguscio e al mondo del volontariato che non lascia mai nessuno indietro. Sono orgoglioso: il "San Giuseppe" di Copertino è più forte che mai. Perché i cittadini trovano qui risposte e professionalità. Perché il lavoro fatto ha parlato più forte di ogni polemica. Il futuro della sanità si costruisce così: insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro di ieri in ospedale a Copertino con Rossi e **Leo**

